

# **ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO GRUPPO DI VOLONTARIATO TORINESE “TIME OUT”**

## **STATUTO**

### **Art.1 - Costituzione, denominazione e sede**

A - E' costituita conformemente alla Carta Costituzionale ed ai sensi della legge 266/1991, l'organizzazione di volontariato denominata "Time Out – Gruppo di Volontariato Torinese" siglabile "Time Out" con sede legale nel comune di Torino. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

B - La durata dell'Associazione non è predeterminata ed essa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 9.

C - I contenuti e la struttura dell'Associazione sono democratici.

### **Art.2 - Scopi e finalità**

A - I soggetti a cui si rivolge l'associazione sono:

- Ragazzi e Adulti affetti da Disturbi Pervasivi dello Sviluppo e relative famiglie;

B - L'associazione, ispirandosi ai principi di solidarietà sociale, si prefigge:

- gestione di parte del tempo libero di persone con disturbo pervasivo dello sviluppo;
- sensibilizzazione della collettività verso i soggetti a cui si rivolge l'associazione;
- organizzazione di attività ricreative sia per le persone di cui sopra e sia per i relativi familiari;
- collaborazione e scambio informativo con altre associazioni, enti ed istituzioni;

C - In particolare per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività:

- uscite individuali e di gruppo con persone con disturbo pervasivo dello sviluppo;
- organizzazione di attività volte a far conoscere la problematica ed i fini dell'associazione;
- creazione e diffusione di volantini, fogli informativi, iniziative dell'associazione anche in via informatica;
- organizzazione di eventi (escursioni, tornei, concerti, gite, serate in locali pubblici.....) volti all'integrazione.
- formazione di volontari (propri o di altre Associazioni) attraverso corsi formativi gratuiti tenuti da figure professionali preparate e competenti sull'argomento.

D - Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'associazione prevalentemente tramite le prestazioni gratuite fornite dai propri aderenti.

E - L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'associazione, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo, le spese vive effettivamente sostenute per le attività prestate.

### **Art.3 - Natura**

L'associazione è apartitica, aconfessionale e non persegue fini di lucro.

### **Art.4 - Patrimonio, risorse economiche ed esercizio sociale.**

A - Il patrimonio è costituito da:

1. beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'associazione;
2. da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
3. da eventuali erogazioni, donazioni, o lasciti pervenuti all'associazione.

B - L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

1. quote associative e contributi degli aderenti;
2. contributi di privati;
3. contributi dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
4. donazioni e lasciti testamentari;
5. rimborsi derivanti da convenzioni;
6. entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

C - L'esercizio sociale dell'associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio, il Consiglio Direttivo redige i bilanci preventivo e consuntivo e li sottopone, per l'approvazione, all'assemblea dei soci, entro il mese di aprile.

### **Art.5 - Membri dell'associazione.**

A - Il numero degli aderenti è illimitato.

B - Sono membri di diritto i Soci Fondatori firmatari dell'Atto Costitutivo dell'associazione e tutte le persone fisiche che interessate presentino domanda, s'impegnino a rispettare il presente statuto, siano valutate idonee dal Consiglio Direttivo e versino, all'atto di ammissione, la quota stabilita dall'Assemblea.

### **Art.6 - Criteri di ammissione ed esclusione degli Aderenti.**

A) L'ammissione di un nuovo socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato con la quale si impegna di rispettare presente lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

B) Avverso l'eventuale reiezione dell'istanza, che deve essere sempre motivata, è ammesso ricorso all'assemblea dei soci.

C) Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 15 gg dal ricevimento della relativa lettera.

D) Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato, la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile per atto tra vivi.

E) La qualità di Socio si perde:

1. per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'associazione;
2. per esclusione conseguente a comportamento contrastante gli scopi dell'Associazione;
3. per morosità dal mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 15 gg dall'eventuale sollecito scritto;
4. per causa di morte.

F) L'esclusione e la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.

G) La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta all'interno dell'Associazione per designazione o delega.

H) In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

## **Art.7 - Doveri e diritti degli associati.**

A - I Soci sono obbligati:

1. ad osservare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
2. a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'associazione;
3. a versare la quota associativa di cui al precedente articolo.

B - I Soci hanno diritto:

1. a partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione;
2. a partecipare all'assemblea con diritto di voto per l'approvazione e la modifica dello Statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione, per lo scioglimento anticipato dell'associazione e la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo;
3. ad accedere alle cariche associative.

C - Adesione:

l'adesione all'associazione è a tempo indeterminato fatto salvo il diritto di recesso.

## **Art.8 - Organi dell'associazione**

Sono organi dell'associazione:

1. l'Assemblea dei Soci;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente;
4. il Collegio dei Probiviri (se nominato).

## **Art.9 - L'Assemblea**

A- L'Assemblea è composta da tutti i Soci in regola con il pagamento della quota, può essere ordinaria o straordinaria e viene convocata dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente. Ogni Associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro Associato con delega scritta. Ogni Socio non può ricevere più di due deleghe.

B - L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

1. elegge il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Probiviri e il Revisore dei Conti;
2. approva il bilancio preventivo e consuntivo relativamente ad ogni esercizio sociale;
3. approva lo Statuto, l'eventuale Regolamento interno e le relative variazioni;
4. delibera l'entità della quota associativa annuale;
5. si esprime sui ricorsi relativi alla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati e di esclusione.

C- L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo ed ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, od almeno la metà dei membri del Consiglio Direttivo od 1/10 degli Associati ne facciano richiesta scritta;

D - L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche all'Atto Costitutivo e dello Statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo.

E- L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vicepresidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

F- Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto (anche via e-mail) da inoltrarsi almeno quindici giorni prima della data della riunione. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i Soci e l'intero Consiglio Direttivo.

G - L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei Soci, in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati.

H- Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide quando siano approvate dalla metà più uno dei presenti.

I- L'Assemblea straordinaria è validamente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno i 3/4 dei Soci e le deliberazioni sono valide quando siano approvate dalla metà più uno degli Associati.

Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 degli Associati.

L- I verbali di ogni riunione dell'Assemblea, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza vengono conservati agli atti e devono essere accessibili agli associati.

### **Art.10 – Consiglio Direttivo**

A- Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre sino ad un massimo di nove consiglieri che durano in carica tre anni e sono rieleggibili fino ad un massimo di tre mandati consecutivi, salvo il caso in cui nessun aderente sia disponibile a candidarsi per ricoprire dette cariche (oppure) salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo : in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti. Possono far parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli Associati. In caso di delibera con voto paritario, il voto del Presidente prevale.

B- Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti del Consiglio decada dall'incarico il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nel caso decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

C- Al Consiglio Direttivo spetta di:

- 1.curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 2.provvedere per la stesura del bilancio preventivo e consuntivo;
- 3.nominare, il Presidente, il Vicepresidente, ed eventualmente un Segretario-cassiere o tesoriere;
- 4.deliberare sulle domande di nuove adesioni e sulle esclusioni;
- 5.provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano di competenza dell'Assemblea dei Soci.

D- Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vicepresidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

E- Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni tre mesi ed ogni qualvolta il Presidente, od in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno la metà dei componenti ne faccia richiesta scritta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

F- I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la seduta, vengono conservati agli atti e sono resi accessibili a tutti i Soci

**Art.11 – Il Presidente**

A- Al Presidente nominato dal Consiglio Direttivo è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

B- Il Presidente ha il compito di presiedere l'Assemblea nonché il Consiglio Direttivo, di dare attuazione alle deliberazioni assunte da tali organi e, in caso di urgenza, può assumerne i poteri chiedendo la ratifica dei provvedimenti adottati nella adunanza valida immediatamente successiva.

C- Il Presidente ha la facoltà di aprire e gestire conti correnti dell'Associazione.

**Art.13 – Il Collegio dei Probiviri**

Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri eletti dall'Assemblea tra cui viene eletto il Presidente; dura in carica tre anni.

Il Collegio dei Probiviri ha la funzione di deliberare per la soluzione di vertenze in quei casi in cui il suo intervento sia richiesto da un associato o da un organo dell'Associazione.

**Art.14 – Gratuità delle cariche associative**

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito salvo i rimborsi previsti per gli associati di cui al precedente art. 2.

**Art.15 – Intrasmissibilità della quota associativa**

La quota sociale o contributo associativo, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, è intrasmissibile e non rivalutabile.

**Art.16 – Divieto di distribuzione degli utili**

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge.

**Art.17 – Norma finale**

In caso di scioglimento, cessazione od estinzione dell'Associazione, i beni che residuano dopo la liquidazione verranno devoluti ad altre Organizzazioni di Volontariato operanti in identico od analogo settore secondo le disposizioni del Codice Civile salvo diversa destinazione imposta dalla legge vigente al momento dello scioglimento.

**Art.18 – Rinvio**

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

**Il Segretario**  
(PALETTO Silvia)

**Il Presidente**  
(PARENTI Ugo)

.....

.....